

Laboratorio Angelo Paccagnini: *In hoc signo vinces*: M° Davide Gagliardi & Prof.ssa Laura Zattra

- 20 Marzo 2024 - ore 8.30-13.30 - Aula 106
- 23 Aprile 2024 - ore 8.30-13.30 - Aula 129
- 20 Maggio 2024 - ore 11.00-13.00 - Aula 107 // ore 15.00-18.00 - Aula 105
- 23 Maggio 2024 - ore 16.00-20.00 - Sala Coro
- 13 Giugno 2024 - ore 9.00-17.00 - Sala Puccini

Concerto: 13 Giugno 2024 - ore 18.00 - Sala Puccini

Ref. M° Davide Gagliardi (davide.gagliardi@consmilano.it)

Il laboratorio si propone di eseguire in prima esecuzione assoluta il brano del 1976 *In hoc signo vinces*, opera composta da Angelo Paccagnini (1930-1999) in collaborazione con Eugenio Carmi (uno dei protagonisti dell'astrattismo e della ricerca sulla grafica in Italia) ma sempre rimasta sulla carta e mai presentata al pubblico. Paccagnini è stata una delle figure fondamentali per la didattica del conservatorio di Milano. Egli ha fondato il corso di musica elettronica al conservatorio "G. Verdi" nel 1969, la terza cattedra di musica elettronica aperta in Italia (fu docente fino al 1989). Paccagnini ha portato la Musica Elettronica del famoso Studio di Fonologia della RAI al conservatorio G. Verdi. Tra i vari obiettivi, dunque, il laboratorio mira a sensibilizzare l'intera comunità sull'importanza di questa figura. Paccagnini è stato il padre dell'attuale Scuola di Musica Elettronica.

Il laboratorio si propone come esperienza di interrelazione tra ricerca musicologica e performance improvvisata con elettronica, ed incorpora:

- 1) il lavoro collettivo musicologico/archivistico sulle fonti di un brano molto particolare che necessita prima di tutto di essere 'compreso' per poter essere eseguito; non esiste letteratura su questo brano. Il lavoro si baserà su fonti edite inedite.
- 2) Il lavoro di esecuzione del brano (un brano aleatorio, semi-improvvisato) che prevede da parte degli studenti l'utilizzo di strumenti tradizionali affiancati a strumenti inediti (utensili, pezzi di macchinari, objets trouvés) e a proiezioni video della partitura.

Il brano verrà presentato in un concerto nell'ambito delle attività annuali di MLOrK assieme ad altri brani di Paccagnini presentati con diffusione acustica (video ed altoparlanti).

Il brano *In hoc signo vinces* si presenta come una partitura-catalogo che contiene un'alternanza di riproduzioni sia di arte visiva che di notazione musicale del passato e del presente. Paccagnini affianca documenti musicali medievali (incipit di manoscritti, *Laudae*) a proprie partiture aleatorie in campo aperto. Le istruzioni per un'eventuale improvvisazione collettiva (mai appunto realizzata) vengono svelate in una legenda. Gli strumenti prevedono sia strumenti tradizionali che oggetti di uso quotidiano (pentole, macchine da scrivere...) con interventi elettronici.

Il laboratorio ha lo scopo di far interagire le varie competenze e le varie classi del conservatorio: le competenze musicologiche delle materie storiche per il lavoro di studio e ricostruzione della partitura (compaiono incipit medievali, accanto a partiture musicali con simbologie tipiche della musica contemporanea aleatoria); le classi di strumento; la classe di musica elettronica.

Gli studenti lavoreranno in gruppo. Il docente esterno (Laura Zattra) li guiderà nello studio dei materiali; il docente interno (Davide Gagliardi) li guiderà in un processo creativo collettivo.

Jotform d'iscrizione

Musicisti interni: <https://form.jotform.com/233454800477357>

Musicisti esterni: <https://form.jotform.com/233454487931363>

Termine iscrizione: 10 Febbraio 2024 – ore 23.59